ATTO ORGANIZZATIVO PER LA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI AI SENSI DELLA L. 30/11/2017 N. 179 E DEL D.LGS. 10/03/2023 N. 24 (WHISTLEBLOWING)

Lo scopo del presente documento è quello di disciplinare il processo di ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni di condotte illecite, provenienti da coloro che intendono mantenere riservata la propria identità e beneficiare delle tutele previste nel caso di eventuali ritorsioni subite in ragione della segnalazione.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- D. Lgs. n. 231 del 08/06/2001 e s.m.i. che disciplina la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica;
- Legge 30 novembre 2017 n. 179 che detta le disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato;
- D. Lgs. n. 24 del 10/03/2023 che disciplina la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della società in un contesto lavorativo pubblico o privato;
- Linee Guida ANAC (Delibera n. 311 del 12 luglio 2023);
- Linee Guida Confindustria.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Sono legittimati ad effettuare le segnalazioni: i lavoratori subordinati o autonomi, liberi professionisti e consulenti, collaboratori, tirocinanti, azionisti e soggetti con funzioni di amministrazione, controllo, vigilanza o rappresentanza.
Sono escluse dall'ambito di applicazione della nuova disciplina le segnalazioni legate ad un interesse personale del segnalante che attengono ai propri rapporti individuali di lavoro ovvero inerenti ai rapporti di lavoro con le figure gerarchicamente sovraordinate (es. vertenze di lavoro, discriminazioni, conflitti interpersonali tra colleghi).

OGGETTO DI SEGNALAZIONE

Il "*whistleblowing*" è la segnalazione, da parte di un soggetto legittimato, di condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, ovvero di violazioni del modello di gestione ed organizzazione adottato ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della Locorotondo Labs S.r.l., commesse nell'ambito dell'organizzazione aziendale ovvero sui luoghi di lavoro.
Non sono ricomprese tra le informazioni sulle violazioni segnalabili o denunciabili le notizie palesemente prive di fondamento, le informazioni che sono già totalmente di dominio pubblico, nonché le informazioni acquisite solo sola base di indiscrezioni o vociferazioni scarsamente attendibili (cd. voci di corridoio).
Tutte le segnalazioni devono fornire elementi circostanziati al fine di consentire al soggetto preposto la corretta ricezione, valutazione e gestione della segnalazione.

CONTENUTO E MODALITÀ DELLA SEGNALAZIONE

La segnalazione deve contenere le seguenti informazioni:

1. I dati identificativi del soggetto segnalante (nome, cognome, luogo e data di nascita, recapito a cui comunicare i successivi aggiornamenti) con indicazione della posizione o funzione svolta nell'ambito dell'organizzazione;
2. Una chiara e completa descrizione dei fatti oggetto di segnalazione, specificando i dettagli relativi alle notizie circostanziali e, ove presenti, anche le modalità con le quali si è venuti a conoscenza dei suddetti fatti;
3. Circostanze di tempo e di luogo in cui sono state commesse le condotte illecite;
4. Le generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati;
5. L'indicazione di altri soggetti che possano riferire sui fatti oggetto di segnalazione o di documenti che possono confermare la fondatezza di tali fatti.

LOCOROTONDO LABS S.R.L.
Via G. Carducci, 3 - 90141 Palermo
Tel. 091 329341 - Fax 091 6111620
P.IVA 06110050827 - Rea PA 298457
www.locorotondolabs.it - info@locorotondolabs.it
locorotondolabs@pec.it

PUNTI DI ACCESSO
• Via G. Carducci, 3 - Palermo - Tel. 091 329341 - Fax 091 6111620
• Via O. Arena, 19 - Palermo - Tel. 091 545514 - Fax 091 7791836
• Via M. Fanara, 14 - Palermo - Tel./Fax 091 6935940
• Via P. Scaglione, 9 - Palermo - Tel./Fax 091 311315
• Via Roma, 57 - Isola delle Femmine (PA) - Tel./Fax 091 8678773

La segnalazione deve essere inviata obbligatoriamente mediante il seguente **canale interno di segnalazione**:

1. In ***forma scritta*** tramite raccomandata 1 con avviso di ricevimento e prova di consegna, da inviare al **Presidente dell'O.d.V. della Locorotondo Labs S.r.l., c/o Via G. Carducci n. 3 – 90141 Palermo.**
   Per tutelare la riservatezza dell'identità del segnalante, del segnalato o della persona comunque menzionata nella segnalazione, del contenuto della stessa nonché della relativa documentazione è consigliabile inserire la segnalazione in due buste chiuse, includendo, nella prima, i dati identificativi del segnalante, unitamente a un documento di identità e nella seconda, l'oggetto della segnalazione. Entrambe le buste dovranno poi essere inserite in una terza busta riportando, all'esterno, la dicitura **"riservata al Presidente dell'O.d.V. della Locorotondo Labs S.r.l.".**
2. In ***forma orale***, mediante un incontro finalizzato ad effettuare la segnalazione, richiesto dal segnalante tramite raccomandata 1 con avviso di ricevimento e prova di consegna da inviare, con la dicitura "**riservata al Presidente dell'O.d.V. della Locorotondo Labs S.r.l.", c/o Via G. Carducci n. 3 – 90141 Palermo.**
3. **È vietato l'invio di segnalazioni mediante posta elettronica ordinaria e/o certificata (PEC).**

PROCEDURA

La gestione della segnalazione seguirà la seguente procedura:

- Forma scritta: entro 7 giorni dal ricevimento della raccomandata, l'O.d.V. rilascerà al segnalante, presso il recapito dal medesimo indicato, l'avviso di ricevimento, informandolo dell'avvenuta corretta ricezione della segnalazione;
- Forma orale: l'O.d.V. fisserà l'incontro entro un termine ragionevole e procederà alla registrazione della segnalazione attraverso dispositivi idonei alla conservazione e all'ascolto, previo consenso del segnalante. Nel caso in cui non si possa procedere alla registrazione sarà redatto un verbale sottoscritto dall'O.d.V. e dal segnalante che ne riceverà copia;
- L'O.d.V. verificherà la sussistenza dei presupposti di procedibilità e, nello specifico, che il segnalante sia un soggetto legittimato ad effettuare la segnalazione e che l'oggetto della segnalazione rientri tra gli ambiti di applicazione della disciplina;
- Successivamente, l'O.d.V. valuterà se la segnalazione contenga le informazioni richieste ai fini della relativa ammissibilità (chiara e completa descrizione dei fatti oggetto di segnalazione, nonché i dettagli relativi alle notizie circostanziali e, ove presenti, anche le modalità con le quali si è venuti a conoscenza dei suddetti fatti; circostanze di tempo e di luogo in cui sono state commesse le condotte illecite; generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati; indicazione di altri soggetti che possano riferire sui fatti oggetto di segnalazione o di documenti che possono confermare la fondatezza di tali fatti);
- L'O.d.V., ultimata la verifica, ne darà adeguata comunicazione al segnalante. Più precisamente, nell'ipotesi di improcedibilità o inammissibilità della segnalazione, l'O.d.V. procederà all'archiviazione, garantendo comunque la tracciabilità delle motivazioni a supporto; nell'ipotesi di ammissibilità, l'O.d.V. avvierà l'istruttoria interna sui fatti e sulle condotte segnalate al fine di valutarne la fondatezza;
- Durante la fase istruttoria, l'O.d.V. effettuerà analisi e valutazioni specifiche circa la fondatezza o meno dei fatti segnalati, anche al fine di formulare eventuali raccomandazioni in merito all'adozione delle necessarie azioni correttive sulle aree e sui processi aziendali interessati nell'ottica di rafforzare il sistema di controllo interno;
- Completata l'attività di accertamento, l'O.d.V. archivierà la segnalazione se la stessa risultasse infondata, motivandola e comunicandola al segnalante, oppure la dichiarerà fondata e si rivolgerà agli organi/funzioni interne competenti (management aziendale, direzione generale, ufficio legale, risorse umane, ecc.) per i relativi provvedimenti/procedimenti conseguenti.

- La fase di istruttoria e di accertamento avrà una durata variabile in relazione alla specificità della segnalazione. Al segnalante sarà assicurato il riscontro sullo stato di avanzamento della procedura o sull'eventuale archiviazione entro il termine di tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dal ricevimento della segnalazione. Pertanto, alla scadenza dei tre mesi, l'O.d.V. può comunicare al segnalante:
  - ✓ l'avvenuta archiviazione della segnalazione, motivandone le ragioni;
  - ✓ l'avvenuto accertamento della fondatezza della segnalazione e la sua trasmissione agli organi interni competenti;
  - ✓ l'attività svolta fino a questo momento e/o l'attività che intende svolgere.

Al fine di garantire il diritto alla protezione dei dati personali del Segnalante e di altri soggetti a lui assimilati i (es. facilitatore, persona coinvolta e persona menzionata nella segnalazione), l'acquisizione e la gestione delle segnalazioni, ivi incluse le comunicazioni tra autorità competenti, avverrà in conformità alla normativa in tema di tutela dei dati personali.
I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non saranno raccolti o, se raccolti accidentalmente, saranno cancellati immediatamente. Nella segnalazione deve essere indicato chiaramente che si tratta di una segnalazione per la quale si intende mantenere riservata la propria identità e beneficiare delle tutele previste in caso di ritorsioni.

TUTELE DEL SEGNALANTE

l'O.d.V. deve garantire il rispetto delle seguenti tutele:

a. Obbligo di riservatezza del segnalante;
b. Divieto di atti ritorsivi nei suoi confronti;
c. Limitazione della sua responsabilità per la rilevazione o diffusione di alcune tipologie di informazioni protette, se non espressamente autorizzate dal segnalante stesso.

Tali misure di protezione sono estese anche ad altri soggetti che potrebbero essere destinatari di ritorsioni, in ragione del ruolo assunto o della particolare vicinanza o rapporto con il segnalante (facilitatore, persone del medesimo contesto lavorativo del segnalante e che sono legate ad esso da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado, colleghi di lavoro del segnalante che lavorano nel medesimo contesto lavorativo e che hanno con esso un rapporto abituale e corrente).

a. Obbligo di riservatezza del segnalante

L'identità del segnalante (e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità compresa la documentazione allegata alla segnalazione) è protetta e non può essere rivelata senza il suo espresso consenso e tutti coloro che riceveranno o saranno coinvolti nella gestione della segnalazione sono tenuti a tutelare la riservatezza di tale informazione. Al fine di garantire la massima riservatezza, l'accesso alla documentazione sarà consentito solo all'O.d.V. il quale oscurerà i dati personali e le informazioni relativi ai soggetti la cui identità deve essere tenuta riservata, qualora per ragioni istruttorie, anche altri soggetti debbano essere messi a conoscenza del contenuto della segnalazione e/o della documentazione ad essa allegata.
La tutela della riservatezza sarà assicurata anche in ambito giurisdizionale e disciplinare. Per quanto concerne, in particolare, l'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso del segnalante alla rivelazione della propria identità (con comunicazione scritta delle ragioni di tale rivelazione).
Nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 c.p.p. (e cioè obbligo del segreto sugli atti compiuti nelle indagini preliminari "fino a quando l'imputato non ne possa avere conoscenza e, comunque, non oltre la chiusura delle indagini preliminari").

LOCOROTONDO LABS S.R.L.
Via G. Carducci, 3 - 90141 Palermo
Tel. 091 329341 - Fax 091 6111620
P.IVA 06110050827 - Rea PA 298457
www.locorotondolabs.it - info@locorotondolabs.it
locorotondolabs@pec.it

PUNTI DI ACCESSO
- Via G. Carducci, 3 - Palermo - Tel. 091 329341 - Fax 091 6111620
- Via O. Arena, 19 - Palermo - Tel. 091 545514 - Fax 091 7791836
- Via M. Fanara, 14 - Palermo - Tel./Fax 091 6935940
- Via P. Scaglione, 9 - Palermo - Tel./Fax 091 311315
- Via Roma, 57 - Isola delle Femmine (PA) - Tel./Fax 091 8678773

La segnalazione e la documentazione ad essa collegata è, inoltre, sottratta al diritto di accesso previsto dagli artt. 22 e seguenti della Legge 241/1990.

b. **Divieto di atti ritorsivi nei confronti del segnalante**

Nei confronti del segnalante non è consentita né tollerata alcuna forma di ritorsione.
Per ritorsione si intende *"qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione, della denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o della divulgazione pubblica e che provoca o può provocare alla persona segnalante o alla persona che ha sporto la denuncia, in via diretta o indiretta, un danno ingiusto"* (art. 2, comma 1, lettera m) Decreto n. 24/23).
La ritorsione comprende atti, provvedimenti, comportamenti e omissioni che si verificano nel contesto lavorativo e che arrecano pregiudizio ai soggetti tutelati.
Affinché si possa configurare una ritorsione, è necessario uno stretto collegamento tra la segnalazione e il comportamento / atto / omissione sfavorevole subito, direttamente o indirettamente, dal segnalante.

c. **Limitazione della responsabilità del segnalante.**

Salvo che il fatto costituisca reato, il segnalante non incorre in alcuna responsabilità, anche di natura civile o amministrativa, per l'acquisizione delle informazioni sulle violazioni o per l'accesso alle stesse.
Le limitazioni di responsabilità sussistono solo in presenza di due condizioni:

- che al momento della rivelazione o diffusione vi siano fondati motivi per ritenere che le informazioni siano necessarie per far scoprire la violazione. Il segnalante, quindi, deve ragionevolmente ritenere, e non in base a semplici illazioni, che quelle informazioni debbano svelarsi perché indispensabili per far emergere la violazione, ad esclusione di quelle superflue e non per ulteriori e diverse ragioni;
- che la segnalazione sia stata effettuata nel rispetto delle condizioni previste dal D. Lgs. n. 24/2023.

RESPONSABILITA'

In ogni caso, il segnalante soggiace alla responsabilità penale (reati di calunnia e diffamazione) e ad ogni altra responsabilità, anche di natura civile o amministrativa, per i comportamenti, gli atti o le omissioni non collegati alla segnalazione, o che non siano strettamente necessari a rivelare la violazione.
In tali ipotesi, saranno adottati i provvedimenti disciplinari previsti nel Regolamento aziendale e nel proprio Modello di organizzazione e gestione.

REVISIONE

Il presente atto organizzativo potrà essere oggetto di revisione in relazione a sopravvenuti interventi normativi o regolamentari ovvero a seguito di segnalazioni, contributi, suggerimenti pervenuti dagli stakeholder.

Palermo, 18 dicembre 2023

Locorotondo Labs S.r.l.
L'Amministratore

LOCOROTONDO LABS S.R.L.
Via G. Carducci, 3 - 90141 Palermo
Tel. 091 329341 - Fax 091 6111620
P.IVA 06110050827 - Rea PA 298457
www.locorotondolabs.it - info@locorotondolabs.it
locorotondolabs@pec.it

PUNTI DI ACCESSO
• Via G. Carducci, 3 - Palermo - Tel. 091 329341 - Fax 091 6111620
• Via O. Arena, 19 - Palermo - Tel. 091 545514 - Fax 091 7791836
• Via M. Fanara, 14 - Palermo - Tel./Fax 091 6935940
• Via P. Scaglione, 9 - Palermo - Tel./Fax 091 311315
• Via Roma, 57 - Isola delle Femmine (PA) - Tel./Fax 091 8678773

Titolare del trattamento dei dati – Responsabile della protezione dei Dati (DPO) e contatto.
Locorotondo Labs Srl, con sede in Via G. Carducci n.3, Palermo - P.I. 06110050827, in qualità di Titolare del trattamento, desidera informarLa, conformemente a quanto disposto dall'art. 13 del Reg. UE 2016/679, sul trattamento dei dati personali dei soggetti che effettuano segnalazioni di illeciti attraverso modalità analogica/cartacea e orale mediante un incontro in presenza richiesto al gestore delle segnalazioni, incarico attribuito all'Odv.

Tutela della sicurezza e riservatezza
Le ricordiamo di utilizzare, quale canale interno, **esclusivamente la posta cartacea (raccomandata 1)** e non la posta elettronica ordinaria e la PEC che si ritiene siano strumenti non adeguati a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Pertinenza, completezza e non eccedenza
È necessario che la segnalazione sia il più possibile circostanziata. Dovrà indicare le circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato il fatto oggetto della segnalazione; la descrizione del fatto; - le generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto cui attribuire i fatti segnalati. È utile anche allegare documenti che possano fornire elementi di fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione, nonché l'indicazione di altri soggetti potenzialmente a conoscenza dei fatti. Non sono ammesse, e se inviate non si applicheranno le tutele previste, quelle segnalazioni di informazioni che sono già totalmente di dominio pubblico, le notizie prive di fondamento e le informazioni acquisite solo sulla base di indiscrezioni o vociferazioni scarsamente attendibili (c.d. "voci di corridoio") fatti oggetto di vertenze di lavoro, anche in fase precontenziosa, nonché discriminazioni tra colleghi, conflitti interpersonali tra la persona segnalante e un altro lavoratore o i superiori gerarchici, segnalazioni relative a trattamenti di dati effettuati nel contesto del rapporto individuale di lavoro in assenza di lesioni dell'interesse pubblico o dell'integrità della società.

Base giuridica del trattamento e periodo di conservazione
La base giuridica del trattamento è pertanto rappresentata dalla necessità di adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (artt. 6, par. 1, lett. c), 9, par. 2, lett. b), e 10 del Regolamento in relazione al d.lgs. 10/03/23, n. 24), dai soggetti che, in ragione del proprio rapporto di lavoro o di servizio con la società vengano a conoscenza di condotte illecite, in particolare:

a) i dipendenti, stagisti, tirocinanti, consulenti e collaboratori a qualsiasi titolo, retribuiti e non retribuiti, della società;
b) i lavoratori e i collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi presso la società.
c) persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto, presso soggetti del settore pubblico.

I dati raccolti verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore a 5 anni a decorrere dalla data dell'esito finale della procedura di segnalazione (art. 14, co. 1, del Decreto), in cui i dati saranno automaticamente e definitivamente cancellati.

Tipi di dati trattati e Finalità del trattamento
I dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di servizio con Locorotondo Labs Srl commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo, vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie

attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti.
Il d.lgs. n. 24/23 stabilisce che sono oggetto di segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia le informazioni sulle violazioni, compresi i fondati sospetti, di normative nazionali e dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'ente privato commesse nell'ambito dell'organizzazione dell'ente con cui il segnalante o denunciante intrattiene uno di rapporti giuridici qualificati considerati dal legislatore. Le informazioni sulle violazioni possono riguardare anche le violazioni non ancora commesse che Lei, in qualità di whistleblower, ragionevolmente, ritiene potrebbero esserlo sulla base di elementi concreti. Le irregolarità possono costituire quegli "elementi concreti" (indici sintomatici) tali da farLe ritenere ragionevolmente che potrebbe essere commessa una delle violazioni previste dal decreto.

Destinatari dei dati
Sono destinatari dei dati raccolti a seguito della segnalazione, se del caso, l'Autorità Giudiziaria, la Corte dei conti e l'ANAC che agiscono in qualità di titolari autonomi. I dati personali raccolti sono altresì trattati dal personale di Locorotondo Labs Srl, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo, ed in particolare dall'ODV anche per i reati presupposto per l'applicazione del d.lgs. n. 231/2001 le violazioni del modello 231. La gestione e la preliminare verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate dall'ODV che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati. Qualora, all'esito della verifica, si ravvisino elementi di non manifesta infondatezza del fatto segnalato, il Gestore provvederà a trasmettere l'esito dell'accertamento per approfondimenti istruttori o per l'adozione dei provvedimenti di competenza:

a) alla direzione Risorse Umane affinché sia espletato, ove ne ricorrano i presupposti, l'esercizio dell'azione disciplinare;
b) agli organi e alle strutture competenti della società affinché adottino gli eventuali ulteriori provvedimenti e/o azioni ritenuti necessari, anche a tutela della società stessa;
c) se del caso, all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei conti e all'ANAC. In tali eventualità nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale; nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria; nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

Qualora l'ODV debba avvalersi di personale della società ai fini della gestione delle pratiche di segnalazione, tale personale per tale attività è appositamente autorizzato al trattamento (artt. 4, par. 10, 29, 32, par. 4 Regolamento e art. 2-quadeterdecies del Codice privacy) al trattamento dei dati personali e, di conseguenza, il suddetto personale si atterrà al rispetto delle istruzioni impartite, nonché di quelle più specifiche, connesse ai particolari trattamenti, eventualmente di volta in volta fornite dal Gestore. È fatto salvo, in ogni caso, l'adempimento, da parte dei soggetti che per ragioni di servizio debbano conoscere l'identità del segnalante, degli obblighi di legge cui non è opponibile il diritto

all'anonimato del segnalante. Con modalità tali da garantire comunque la riservatezza dell'identità del segnalante, il gestore rende conto del numero di segnalazioni ricevute e del loro stato di avanzamento.

Trasferimento verso Paesi Terzi

La società non ha intenzione di trasferire i Suoi dati personali ad un Paese terzo. Nell'ipotesi di trasmissione di dati in Paesi Terzi la società assicura che, secondo le previsioni del GDPR, siano adottate misure contrattuali, tecniche e organizzative appropriate, quali le Clausole contrattuali standard approvate dalla Commissione UE ovvero in ossequio alle decisioni di adeguatezza.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere da Locorotondo Labs Srl, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata al seguente indirizzo e-mail privacy@locorotondolabs.it, PEC locorotondolabs@pec.it. È sempre possibile ritirare la segnalazione mediante apposita comunicazione, secondo quanto riportato nell'atto organizzativo disponibile sul sito web aziendale.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2-undecies del D. Lgs 196/03 (Codice Privacy), l'esercizio dei medesimi diritti può, in ogni caso, essere ritardato, limitato o escluso per tutto il tempo in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenendo conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato, al fine di salvaguardare gli interessi di riservatezza del segnalante e di garantire che lo svolgimento degli accertamenti non rischi di essere compromesso. In tali casi, i diritti degli interessati possono essere esercitati tramite il Garante per la protezione dei dati personali con le modalità di cui all'art. 160 D. Lgs. 196/03, secondo cui Il Garante informa l'interessato di avere eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame, fermo restando il diritto dell'interessato di proporre ricorso giurisdizionale.

Diritto di reclamo

Gli interessati i quali ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, hanno il diritto di proporre reclamo, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento) presso possono ottenersi dall'Autorità nazionale competente per la tutela dei dati personali www.garanteprivacy.it.